

新视线

PRIMIRACCONTI
意大利语分级阅读



可下载真情
朗读录音

第2辑

A2-B1

Un giorno diverso

不同的一天

Il manoscritto di Giotto

乔托的手稿

Lo straniero

天外来客

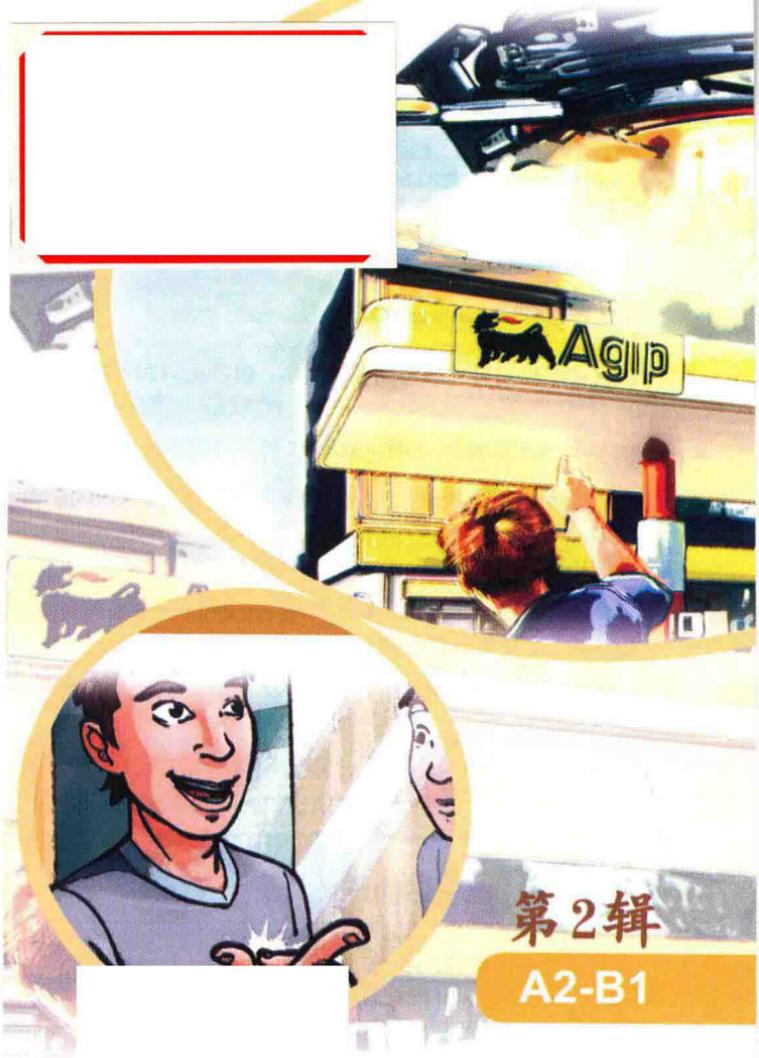


北京语言大学出版社
BEIJING LANGUAGE AND CULTURE
UNIVERSITY PRESS



新视线

PRIMIRACCONTI
意大利语分级阅读



第2辑

A2-B1

Un giorno diverso

Marco Dominici 著

Il manoscritto di Giotto

Fulvia Oddo 著

Lo straniero

Marco Dominici 著

文铮 张申申 编译

高如 校对



北京语言大学出版社
BEIJING LANGUAGE AND CULTURE
UNIVERSITY PRESS

EDITING

社图号 15211

PRIMIRACCONTI – Letture semplificate per stranieri

UN GIORNO DIVERSO by Marco Dominici

IL MANOSCRITTO DI GIOTTO by Fulvia Oddo

LO STRANIERO by Marco Dominici

© Copyright edizioni Edilingua

Chinese edition copyright:

2015 Beijing Language and Culture University Press

北京市版权局著作权合同登记图字：01-2015-1207 号

图书在版编目(CIP)数据

意大利语分级阅读. 2 / (意)多米尼奇 (Dominici, M.), (意)奥多 (Oddo, F.) 著;
文铮, 张申申编译. -- 北京: 北京语言大学出版社, 2015.10

ISBN 978-7-5619-4295-6

I. ①意… II. ①多… ②奥… ③文… ④张… III. ①意大利语—语言读物②短篇小说—小说集—意大利—现代 IV. ① H772.94; I

中国版本图书馆 CIP 数据核字 (2015) 第 226777 号

意大利语分级阅读 第 2 辑
YIDALIYU FENJI YUEDE DI 2 JI

责任编辑: 梁 骁

封面设计: 张 静

责任印制: 陈 辉

出版发行: 北京语言大学出版社

社 址: 北京市海淀区学院路 15 号, 100083

网 址: www.blcup.com

电子信箱: service@blcup.com

电 话: 编辑部 8610-82301019/3393/3700

发行部 8610-82303650/3591/3648

北语书店 8610-82303653

网购咨询 8610-82303908

印 刷: 保定市中国画美凯印刷有限公司

版 次: 2015 年 10 月第 1 版

印 次: 2015 年 10 月第 1 次印刷

开 本: 880 毫米 × 1230 毫米 1/32

印张: 6

字 数: 161 千字

定 价: 38.00 元

PRINTED IN CHINA

前 言

“意大利语分级阅读”丛书的诞生缘自学习意大利语的中国学生对阅读意大利原文书籍的强烈需求。但众所周知，外国人直接阅读原文书籍谈何容易，尤其是对于初学者而言，就更难找到既原汁原味，又难度适当的读物。鉴于这种情况，我们编译出版了这套意大利语简易读物。一方面，为了提高学习者的阅读兴趣，我们选用的文本都是意大利作者为本丛书原创的故事或短篇小说，难度适中，内容适合初学者的口味；另一方面，通过阅读这些文本，读者可以对意大利语言和文化的认识将更为广泛和深入。实际上，我们收录的每一个文本都非常具有针对性，都是为了培养学习者的综合语言能力，特别是提高阅读理解能力和巩固并拓展所学的词汇，文本中经常会出现一些生词和新的表达方式，它们往往是意大利人的日常用语和被普遍使用的俚语。

我们为每一个文本都配上了生动、精美的原创插图，这样做不仅是为了看上去美观，也是考虑到通过插图来帮助读者更快、更全面地理解文本内容，从而提高阅读效率。出于同样的考虑，我们还在每一页正文的页脚加上了必要的注释，力求准确而简练，为阅读扫清障碍。

在文本每一章开始之前，我们都会提出一两个简短的问题，这样做不仅是为了承接上一章的内容，也是为了使读者明确阅读的目的，通过阅读新一章的内容，获取必要的信息，圆满回答提出的问题。

每部短篇小说既可用于课堂教学，也可供独立阅读。同样，每一章后面的练习既可小组集体完成，也可一人独立完成。作为集体阅读材料，它可以为课堂教学提供实用的叙事文学文本；此外，它可以让学生在独立阅读之后，在课堂上集体讨论，完成后续练习，这种方法对初学

者尤为奏效。

本书所配录音，以分角色广播剧的形式呈现文本内容，朗读者都是专业演员，这种形式不仅有利于激发读者兴趣，还能够为学习者提供模仿和纠正自己语音语调的机会，既练习了阅读，又提高了听力，这种设计肯定会对初学者大有裨益。

此外，分辑出版的读物还为每部短篇小说配上了中文译文，供使用者参考。

祝大家阅读愉快！

本辑目录

- | | |
|--------------------------------------|--------|
| Un giorno diverso 不同的一天 | (1-56) |
| Il manoscritto di Giotto 乔托的手稿 | (1-56) |
| Lo straniero 天外来客 | (1-75) |

Un giorno diverso

不同的一天



Marco Dominici

A2-B1
preintermedio

Marco Dominici è laureato presso la Statale di Milano e nel 2006 ha conseguito il Master Itals (Università Ca' Foscari di Venezia) per l'insegnamento dell'italiano come LS. Ha iniziato a insegnare italiano a stranieri nel 1989 presso l'Inlingua School di Ancona, la sua città di origine. Per quattro anni è stato docente di lingua e cultura italiana presso l'Istituto Italiano di Cultura di Damasco e poi presso il Centro Linguistico dell'Università di Damasco, in Siria. Attualmente collabora con la casa editrice Edilingua.

Illustrazioni: L. Sabatini

Registrazioni: Networks srl, Milano

Legenda dei simboli



Fai gli esercizi 1-3 nella sezione Attività



Ascolta la traccia n. 6 del CD audio

Indice

1



Sognare di cambiare vita

5

2



Giorno nuovo, vita nuova

8

3



Un cappuccino un po'... diverso!

13

4



Secondo tentativo

16

5



La commessa del negozio

20

6



Vestito nuovo... vita nuova!

25

Attività

29

Chiavi delle attività

42

Traduzione

43

Indice delle tracce del CD audio

- | | | | | | | | |
|---|------------|---|------------|---|------------|----|-------------|
| 1 | Capitolo 1 | 4 | Capitolo 4 | 7 | Attività 3 | 10 | Attività 11 |
| 2 | Capitolo 2 | 5 | Capitolo 5 | 8 | Attività 6 | 11 | Attività 15 |
| 3 | Capitolo 3 | 6 | Capitolo 6 | 9 | Attività 9 | 12 | Attività 18 |

Un giorno diverso

Un bel giorno Pietro, un comune impiegato, decide di cambiare completamente vita. Dopo anni e anni di routine, Pietro decide di licenziarsi, di aprirsi alla vita e di godersi nuovamente la giornata, facendo colazione al bar, passeggiando per Roma, prendendo l'autobus, affrontando spiacevoli imprevisti, facendo spese. Ed è proprio in un negozio di abbigliamento che conosce Cinzia...



*Cosa fai ogni mattina? Fai tutti i giorni le stesse cose?
In italiano c'è un'espressione per descrivere i giorni tutti uguali: tran
tran. C'è anche nella tua lingua un'espressione simile?*

Sognare di cambiare vita

Svegliarsi, alzarsi, lavarsi, fare colazione, vestirsi, andare al lavoro, traffico, stress, ufficio. E poi pausa pranzo, ancora ufficio, ancora traffico, stress, e infine a casa. Mangiare, guardare la tv, dormire. E poi svegliarsi, alzarsi, lavarsi... Ieri, oggi, domani, dopodomani, sempre così. Pietro è in bagno, si guarda allo specchio, vede un viso stanco, pallido¹, sempre lo stesso: il suo viso.

– Ciao Pietro, buongiorno – dice allo specchio. Lo specchio ripete:

– Ciao Pietro, buongiorno.

Parlarsi allo specchio non è un buon segnale², pensa Pietro. Mentre si fa la barba, continua a pensare alla sua giornata, oggi come ieri e come domani, sempre la stessa: “mi sveglio alle 7, mi alzo dopo un quarto d’ora, mi lavo, faccio colazione. Poi mi vesto, vado al lavoro, guido nel traffico, mi innervosisco, mi arrabbio, mi stresso. In ufficio prendo un caffè e comincio a lavorare. Anche in ufficio mi innervosisco, mi arrabbio e mi stresso. Anche quando esco dal lavoro e torno a casa, ancora nel traffico, mi innervosisco, mi arrabbio e mi stresso. E domani cosa farò? Mi sveglierò alle 7, mi alzerò dopo un quarto d’ora, mi vestirò, andrò al lavoro e

1. *pallido*: bianco, senza colore.

2. *segnale*: qualcosa che ha un preciso significato (per esempio, il semaforo rosso è un segnale che significa STOP).





mi innervosirò, mi arrabbierò e mi stresserò. Ma è vita, questa?”

Oggi è martedì, la settimana è appena cominciata, ma Pietro si sente già stanco, ha 36 anni e non ha fatto molto nella vita: ha solo un lavoro trovato da suo padre, non ha molti amici, non ha una ragazza, non ha hobby, non ha voglia di fare qualcosa di particolare nel tempo libero. Quando viene il weekend, si mette sulla poltrona e guarda la tv, spesso si addormenta prima della fine di un film e quando si sveglia c'è un nuovo film e lui non capisce niente: si chiede perché non c'è più Robert De Niro, perché adesso i personaggi sono in Francia e non a New York, insomma va a letto con la testa piena di confusione e non pensa a niente, solo a dormire e ad aspettare un nuovo lunedì, con il traffico, lo stress, il lavoro...

No, non è vita, la sua.

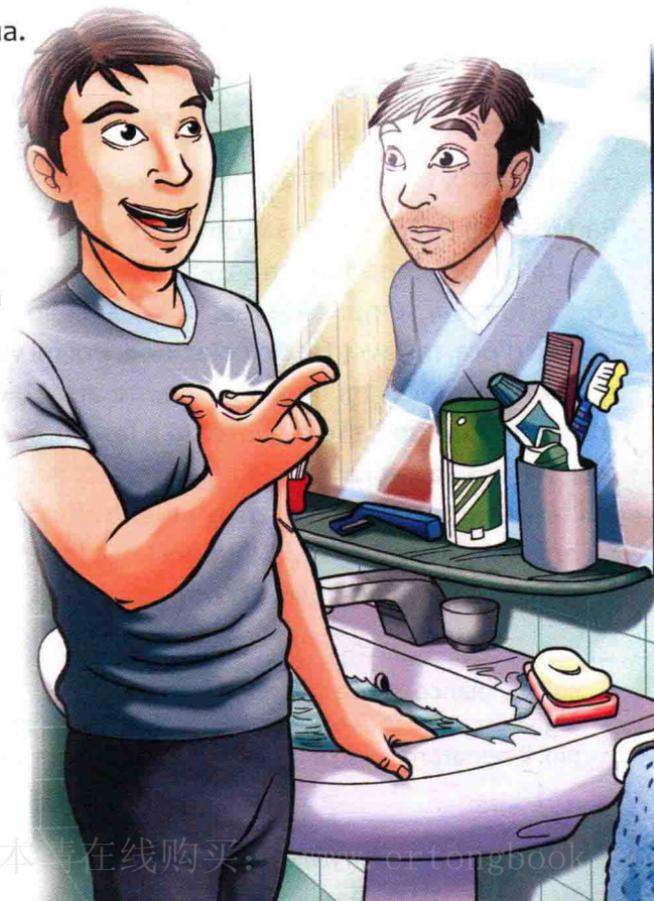
Ma cosa può fare?

Prima di tutto, pensa Pietro davanti allo specchio mentre si fa la barba, cambiare.

– Sì, ma come – dice la sua faccia nello specchio.

– Cambiare, così! – Pietro schiocca³ le dita.

3. *schioccare le dita*: muovere due dita in modo veloce per fare un rumore che si chiama “schiocco”.



- Sembra facile! – dice lo specchio.
- Se voglio, lo posso fare. Cambiare la mia vita, dall'oggi al domani⁴.
- Allora dai! – dice lo specchio: – sono proprio stufo⁵ di fare le stesse cose, ogni giorno, ogni settimana, per tutta la vita!
- Ok! – grida Pietro.

Finisce di farsi la barba, si veste e... invece di andare al lavoro, telefona all'ufficio:

- Pronto, voglio parlare con il direttore, sono Renzi. Pronto direttore? ...Sì, tutto bene, e Lei? ...Senta, oggi non vengo a lavorare e nemmeno domani. E forse non verrò nemmeno dopodomani. ...Sì, prendo le ferie⁶! ...Lo so che è strano, ma voglio prendere una settimana di ferie, o forse un mese, o forse un anno! ...No, non sono impazzito⁷, sono solo stufo. ...Stufo di cosa? Di tutto, direttore, di tutto! Addio⁸, signor direttore, ho deciso di cambiare, vado via, addio!

Pietro si sveglia. Sono le 5.40, è molto caldo, ha sete. Un sogno, è stato solo un sogno. Ha sognato di telefonare al direttore e cambiare vita. Anche se il sogno è finito, si sente ancora leggero ed è felice. Tra qualche ora la giornata ricomincerà e tornerà lo stress, ma ora si sente felice. Che bel sogno! Pietro adesso però non riesce a riaddormentarsi. Pensa al giorno che verrà, con il solito stress, il solito traffico, il solito lavoro. La solita vita. E pensa anche al sogno: “Cambiare, così!” Pietro schiocca le dita, poi si alza e va allo specchio del bagno.

“Perché no?” si chiede, improvvisamente sveglio.

1-3

-
4. *dall'oggi al domani*: improvvisamente, subito.
 5. *essere stufo*: essere stanco, annoiato.
 6. *ferie*: periodo di riposo.
 7. *impazzire*: diventare matto, pazzo.
 8. *addio*: saluto definitivo, di chi non torna più.



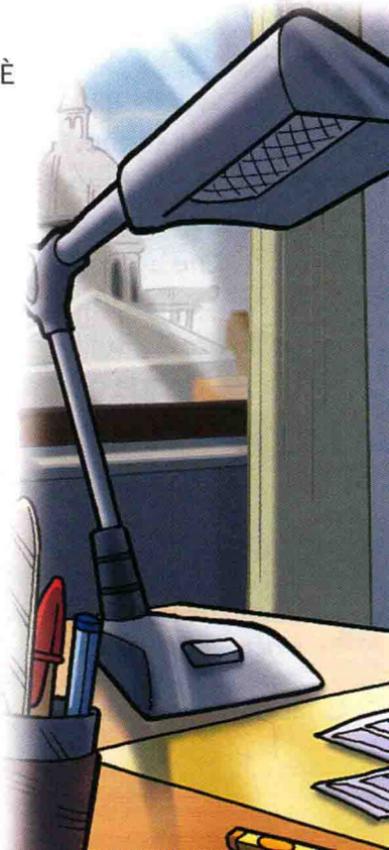
In Italia c'è un detto: "anno nuovo, vita nuova". Cosa significa, secondo te? Tu hai mai pensato di cambiare vita? Perché?

Giorno nuovo, vita nuova

È ora di andare al lavoro, ma Pietro è ancora a letto: ha deciso davvero di cambiare la sua vita, e vuole cominciare proprio con la cosa che ha sempre desiderato fare: restare a letto invece di andare in ufficio!

Si alza solo dopo mezz'ora, guarda un po' di televisione e poi telefona in ufficio:

- Pronto, ciao Paolo, sono Pietro...
- Ciao Pietro, dove sei? Sei in ritardo, lo sai? È successo qualcosa?
- No, niente, è che... Senti, posso parlare con il direttore, per favore?
- Sì, ma... cosa è successo Pietro, non stai bene? Hai una voce strana!
- No, no, non ti preoccupare, Paolo, voglio solo parlare con il direttore.
- Va bene, un momento... – clic!, un'altra linea... la voce del direttore:
- Pronto!
- Direttore, sono Renzi...
- Sì, lo so che è Lei, Renzi: allora, cosa è successo, perché non è ancora in ufficio?



- Oggi non potrò venire, direttore, mi dispiace.
- Ah! Ci sarà un motivo, immagino!
- Veramente, un motivo vero no, diciamo che sono stanco, non ho voglia di lavorare...

Per un momento il direttore non risponde. Ma poi Pietro sente di nuovo la sua voce:

- Renzi, se oggi vuole scherzare non è il giorno giusto: abbiamo un sacco di cose da fare, lo sa bene, siamo alla fine del mese e come sempre siamo pieni di lavoro... Che cos'è questa storia che non ha voglia, è im-

1. un sacco di: molte (per esempio: Mario ha un sacco di amici).





pazzito? – Il tono della voce del direttore è sempre più alto e arrabbiato.

– No, non credo di essere impazzito. Sono stufo, ecco tutto². Chiedo un periodo di ferie e...

– Renzi, Lei oggi deve essere diventato matto o non so cosa...

– Sì, forse sono impazzito, ma mi deve credere, direttore, non mi sono mai sentito così bene in vita mia. E ora la saluto, ho molte cose da fare anch'io, sa, è la prima volta che decido di non venire a lavorare, sicuramente troverò molte cose più interessanti da fare che lavorare!

– Ma... Renzi, Ren... – clic, Pietro ha già chiuso il telefono prima di sen-

2. ecco tutto: è tutto qui.



tire il direttore gridare davvero.

“Allora, adesso prima di tutto dormirò ancora un po’, sono solo le otto e mezzo, che vado a fare fuori a quest’ora?” pensa Pietro a voce alta.

Poi però cambia idea:

“Ma no, perché non passeggiare un po’ per la città e divertirsi a vedere tutti gli altri che vanno a lavorare mentre io cammino tranquillo senza avere niente da fare?”

Allora, come ogni giorno, ma con un umore molto diverso, anche oggi Pietro si alza, si lava, si fa la barba e si veste.

– Colazione al bar! – grida poi allo specchio, che come sempre ripete





tutto quello che lui dice e fa.

Piero esce di casa e guarda la città come un turista che la vede per la prima volta: Roma è bella anche con il traffico, pensa mentre cammina senza fretta per le strade piene di macchine, autobus, tutta gente che ha fretta, corre per qualche motivo. Pietro no, oggi è un giorno diverso, per lui: va a comprare il giornale all'edicola sotto casa; il giornalaio, abituato a vedere Pietro sempre prima delle 8, si stupisce:

– Dotto³, che è⁴? Oggi fa vacanza?

– Proprio così, Nando, perché, non si può?

– Eeh, magari sempre⁵, dotto³! Dove va di bello?

– Per adesso vado solo a fare una passeggiata in centro!

Nando il giornalaio ride e dà a Pietro il solito giornale, ma Pietro non lo prende.

– No, Nando, oggi non voglio il solito giornale, voglio qualcosa di nuovo.

– Ah, ma allora cambiamo proprio vita! – dice Nando, che fa sempre la solita vita ogni giorno, come Pietro.

– Perché no? Vita nuova! – ride Pietro, e prende un giornale che di solito non legge. Così, tanto per cambiare⁶.

Il bar è poco lontano dal giornalaio, Pietro attraversa la strada con il giornale sottobraccio e già pensa alla sua bella colazione al bar: da quanto tempo non fa colazione al bar? Dai tempi dell'università.

Ma Pietro non sa cosa lo aspetta al bar...

4-6

3. *dotto*³: sta per *dottore*, è un modo di chiamare le persone a Roma.

4. *che è?*⁴: sempre a Roma, significa “*Che succede?*”.

5. *magari sempre*⁵: espressione che usiamo per esprimere un forte desiderio, una speranza.

6. *così, tanto per...*⁶: espressione che usiamo quando facciamo qualcosa per il solo piacere di fare qualcosa di diverso.